

Pedagogia e Vita

Call for papers

Generatività familiare e sociale

del numero monografico cartaceo di Pedagogia e Vita

Generatività. Scelte familiari e relazioni educative
anno 77 (2019/3)

Abstracts

Francesco Bossio, *La famiglia come elemento naturale e fondamentale della società tra istanze educative e generatività assiologica*

La famiglia si connota, nella sua accezione più autentica, come elemento naturale e fondamentale della società ed è strutturalmente orientata all'educazione. La formazione delle persone, genitori e figli, viene agita e si consolida all'interno del nucleo familiare. Nel nostro presente animato da istanze disumanizzanti come la reificazione, il nichilismo e la mancanza di etica e di autenticità esistenziale, la famiglia rappresenta un esistenziale privilegiato dove coltivare le peculiarità propriamente umane della persona: l'identità, il dialogo e la relazione con l'altro, il nutrimento dell'interiorità e della dimensione spirituale. La generatività della famiglia si esplica nella diuturna praxis educativa e di coltivazione valoriale dei figli che nutrono ed alimentano la famiglia stessa di istanze di senso e di dilezione e rappresenta un modello fecondo e positivo di formazione per chi verrà.

The family is, in its most authentic dimension, a natural and fundamental element of society and is structurally oriented towards education. The formation of people, parents and children is acted upon and consolidated within the family unit. In our present animated by dehumanizing instances such as reification, nihilism and the lack of ethics and existential authenticity, the family represents a privileged existential where to cultivate the properly human peculiarities of the person: identity, dialogue and relationship with the other, the nourishment of interiority and the spiritual dimension. The generativity of the family is expressed in the daily educational praxis and in the cultivation of values of the children that feel and nourish the family itself with instances of meaning and dilection and represents a fruitful and positive model of formation for those who will come.

Parole chiave: Educazione familiare. Persona. Formazione morale. Generatività. Cura
Keywords: *Family education. Person. Moral formation. Generativity. Care*

Daniela Gulisano, *Capacità-azioni, talenti e aspirazioni professionali. La corresponsabilità tra scuola e famiglia nell'ottica dello "Human Development Approach"*

In questo contributo, l'Autrice tenta di approfondire, senza alcuna pretesa di esaustività, l'emergere di esclusive problematiche pedagogiche e didattiche concernenti il complicato rapporto di corresponsabilità educativa tra scuola e famiglia in relazione a nuove questioni formative, lavorative e sociali che ridisegnano una possibile quanto auspicabile "capacitazione progettuale" nell'ambito della vita professionale, familiare e sociale dei giovani del III millennio. Per questa ragione, partendo dai risultati emersi dall'utilizzo del focus group attraverso uno studio di caso empirico, condotto con alcuni giovani studenti del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali dell'Università degli Studi di Catania sulla partnership pedagogica talento-crescita professionale, ci si è soffermati sulla consapevolezza della importante funzione complementare, svolta dalle due istituzioni cardine, scuola e famiglia, a vantaggio della "scoperta" e dello "sviluppo" dei talenti in età evolutiva. Da qui, è emersa l'esigenza di identificare nuove collaborazioni per promuovere liberamente capacità, talenti e aspirazioni delle nuove generazioni, secondo l'Human Development Approach, che rispecchia una possibile quanto auspicabile società del merito.

In this contribution, the author attempts to deepen, without any pretension of exhaustiveness, the emergence of unprecedented pedagogical problems concerning the complicated relationship of educational co-responsibility between school and family in relation to new educational, work and social issues that redraw a possible desirable "planning competence" in the professional, family and social life of the young people of the third millennium.

For this reason, starting from the results emerged from the use of the focus group in an empirical case study, conducted with some young students of the Department of Political and Social Sciences of the University of Catania on the pedagogical partnership talent-professional growth, we is focused on the awareness of the important complementary function, carried out by the two key institutions, school and family, for the benefit of the "discovery" and "development" of talents in the developmental age. Hence the need to identify new

collaborations to freely promote the skills, talents and aspirations of the new generations, according to the Human Development Approach, which reflects a possible and desirable merit society.

Parole chiave: capacitazione progettuale, famiglia, scuola, Human Development Approach

Keywords: *planning competence, family, school, Human Development Approach*

Marco Ius, *L'accompagnamento come cura generativa. Una lettura del Programma Nazionale P.I.P.P.I.*

Il costrutto di «generatività» è inteso da E. H. Erikson (1982) come la possibilità di generare un bene che va oltre il presente e che si pone a servizio degli altri e della società, nell'interesse delle generazioni future. Le famiglie in situazione di vulnerabilità vivono una sorta di “stagnazione” (termine opposto a generatività nel linguaggio eriksoniano) rispetto alle loro difficoltà. Gli interventi a loro rivolti si possono configurare dunque come una forma di accompagnamento per riprendere la postura generativa che ogni relazione educativa, in primis quella genitoriale, custodisce e promuove. Tuttavia, talvolta, si riscontrano fenomeni di stagnazione negli stessi servizi che operano in contesti organizzativi e per mezzo di approcci e prassi operative che non sempre riescono a dimostrare esiti positivi nell'accompagnamento delle famiglie. Il presente contributo dopo aver presentato il costrutto di generatività e inquadrato i nessi con la prospettiva bioecologica dello sviluppo umano, con la teoria sul capitale bourdieuiano e con il contributo della ricerca come azione generativa, si prefigge di offrire una lettura del Programma di Intervento Per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione P.I.P.P.I. per evidenziarne gli elementi, in merito agli aspetti di formazione, ricerca e intervento, che lo connotano pedagogicamente nella funzione di cura generativa.

The construct of generativity is understood by E. H. Erikson (1982) as the possibility of generating a good that goes beyond the present and that places itself at the service of others and of society, in the interest of the future generation. Families living in situation of vulnerability situations may experience a sort of "stagnation" (a term opposite to generativity in the Eriksonian language) regarding their difficulties.

The interventions by social service are configured as a form of accompaniment to let parents and carers take back the generative posture that every educational relationship, above all the parental relationship, preserves and promotes. However, sometimes, stagnation phenomena are present within the services working with families, when their organizational contexts and their approaches and practices are not able to show positive results in accompanying families. The paper firstly presents the construct of generativity and frames the links with the bioecological perspective of human development, the theory on Bourdieuan capital, and the contribution of research as a generative action. Secondly, it aims at offering a reading of the Program of Intervention for the Prevention of Institutionalization (P.I.P.P.I.) to show the generative elements regarding the aspects of training, research, and intervention, and by which it is pedagogically characterized in its function of generative care.

Parole chiave: generatività, educazione familiare, bioecologia dello sviluppo umano, Programma di Intervento Per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione P.I.P.P.I.

Keywords: *Generativity, Family Education, bioecological perspective of human development, Program of Intervention for the Prevention of Institutionalization (P.I.P.P.I.)*

Fabrizio Pizzi, *Le famiglie immigrate, tra generatività quantitativa e qualitativa*

I migranti che si muovono per motivi familiari costituiscono il gruppo più ampio nei flussi migratori all'interno dell'area Ocse e, in alcuni Paesi, rappresentano i tre-quarti dei flussi annuali. Essi costituiscono un gruppo eterogeneo, costituito, per es., da persone che accompagnano lavoratori migranti o rifugiati, persone che si ricongiungono con membri della propria famiglia emigrati precedentemente, persone che formano nuove famiglie, nel Paese di destinazione. Molteplici sono pertanto i legami familiari che li spingono nei paesi di emigrazione: la presenza di un coniuge, di figli, fratelli/sorelle, parenti. Nonostante la rilevanza del tema, risultano poco analizzate le dinamiche della migrazione familiare. La sfida è pertanto quella di adottare una prospettiva di analisi, per comprendere la migrazione umana, incentrata appunto sulla famiglia e sulle sue strategie per ‘generare’ e sviluppare percorsi di inclusione/integrazione, da un punto di vista sia quantitativo sia qualitativo.

Migrants whomove primarily for family reasons constitute the largest group in migration inflows to the OECD area and, in some countries, represent as much as three-quarters of yearly inflows. However, they form a heterogeneous group, which includes among others people accompanying migrant workers or refugees, people reuniting with family members who have migrated previously or people forming new family units in the destination countries. Family migrants also have diverse types of family links with their counterparts in the destination country, as spouses, children, parents or siblings. Despite its relative importance, little is known about the dynamics of family migration. The challenge is to adopt an analytical perspective to understand migration, represented by the family and its strategies to 'generate' and develop processes of inclusion/integration, from a quantitative and qualitative point of view.

Parole chiave: famiglie immigrate, generatività, inclusione/integrazione
Keywords: *Migrants Families, Generativity, Inclusion/Integration*

Dalila Raccagni, *Perdersi per ritrovarsi: il racconto di un viaggio generativo*

Ogni viaggio esperienziale ha embrionalmente un potenziale generativo, che si manifesta attraverso il gesto umano della narrazione, così da permettere al soggetto di rielaborare e generare sapere dalla riflessione. Tale affermazione si concretizza nell'opera biografica «La notte di fuoco» di E. E. Schmitt, il quale sulle tracce di Charles de Foucault si perde nel deserto dell'Algeria e si ritrova una persona nuova. Ed è in questa nottata stellata che vive un'esperienza mistica di incontro con l'assoluto, che sarà per lui la nascita e il luogo di generatività, trasformazione e formazione.

Every experiential journey has an embryonically generative potential, which manifests itself through the human gesture of narration, so as to allow the subject to rework and generate knowledge from reflection. This statement is expressed in the biographical work "La nuit de feu" by E. E. Schmitt, who, on the trail of Charles de Foucault, is lost in the desert of Algeria and finds himself to be a new person. It is in this stellar night that he experiences a mystical way of meeting with the Absolute, which will be for him the birth and the place of generativity, transformation and education.

Parola chiave: narrazione, generatività, formazione, viaggio, Eric-Emmanuel Schmitt
Keywords: *Narration, Generativity, Education, Journey, Eric-Emmanuel Schmitt*

Chiara Sirignano, *Generare comunità educante: l'esperienza dell'alleanza educativa tra nidi, scuole dell'infanzia, famiglie e Università di Macerata*

Il presente contributo intende illustrare, rispetto al tema della comunità educante, quanto si sta svolgendo, grazie alla collaborazione intrapresa da diversi anni tra l'Università e il Comune di Macerata. Nella cornice del progetto «QuisSicresce», del quale il Comune di Macerata è capofila e l'Università di Macerata, partner insieme alla rete 0/6 dei nidi e delle scuole dell'infanzia del territorio e ad altre associazioni, si punta al contrasto delle povertà educative, favorendo il coinvolgimento attivo delle famiglie, secondo la prospettiva di una progettazione partecipata. Il sostegno alla genitorialità è un tema posto in evidenza, al fine di favorire la valorizzazione del concetto di comunità educante e di responsabilità sociale, partendo dall'idea che ogni famiglia può contribuire attivamente all'aumento di dinamiche partecipative e allo sviluppo del senso di appartenenza alla collettività, attraverso la condivisione di scelte educative a tutto vantaggio della promozione di un benessere personale, familiare e sociale.

The present paper intends to illustrate, with respect to the theme of the educating community, what is taking place, thanks to the collaboration undertaken for several years between the University and the Municipality of Macerata. In the frame of the «QuisSicresce» project, of which the Municipality of Macerata is the leader and the University of Macerata, partner together with the 0/6 network of the local nursery schools and preschools and other associations, the aim is to contrast the educational poverty, favoring the active involvement of families, according to the perspective of participatory planning. Parenting support is a theme highlighted, in order to promote the concept of the educating community and social responsibility, starting from the idea that every family can actively contribute to the increase of participatory dynamics and

to the development of a sense of belonging to the community, through the sharing of educational choices to the full benefit of promoting personal, family and social well-being.

Parole chiave: comunità educante, povertà educativa, genitorialità, responsabilità sociale

Keywords: *educating Community, educational Poverty, parenting support, social Responsibility*

Claudia Spina, *Cura della parola e generatività*

I modelli familiari, rintracciabili nell'ambito del tessuto sociale contemporaneo, si rivelano luogo del legame relazionale (cfr. L. Pati), nonché archetipo del legame riscontrabile nella società naturale (cfr. Aristotele). È un patto specifico tra generi e generazioni, da alimentare con qualità etico-affettive. Le famiglie sono generative in quanto producono un bene relazionale. Sono luogo identitario di generatività sociale, società relazionali. Poiché generare vuol dire anche consegnare alla comunità sociale i nuovi nati (depositari della storia/memoria familiare e sociale), nel significato di generatività rientra pure il concetto di cura (cfr. M. Heidegger, L. Mortari) verso le nuove generazioni, alle quali va garantito nutrimento valoriale. Essere generativi implica un atteggiamento di attenzione (cfr. S. Weil; A. Bellingreri) nei confronti dell'essere in formazione. È curando la parola, soprattutto la parola dialogica e narrante, che è possibile rinsaldare i legami. La generatività familiare diventa generatività sociale: ciò che avviene tra le generazioni nelle famiglie incide su ciò che si verifica tra le generazioni nel contesto sociale, e viceversa (cfr. E. Scabini). Di qui il rinvio alla cura del futuro della società.

Familiar models, traceable within the contemporary social context, reveal themselves to be the place of the relational link (see L. Pati), as well as an archetype of the link found in natural society (see Aristotle). It is a specific pact between genres and generations, to be fed with ethical-affective qualities. Families are generative in that they produce a relational good. They are a place of identity of social generativity, relational societies. Since to generate means also to hand over the new born (depositories of the history/memory of family and society) to the social community, the concept of care towards the new generations (see M. Heidegger, L. Mortari) also falls within the meaning of generativity, and it must be guaranteed nutritional value. Being generative implies an attitude of attention (see S. Weil; A. Bellingreri) towards the human being who's being educated. It is by taking care of the word, above all the dialogic and narrative word, that it is possible to strengthen bonds. Family generativity becomes social generativity: what happens between generations in families affects what occurs between generations in the social context, and vice versa (see E. Scabini). Hence the reference to the care of the future of society.

Parole chiave: generatività, cura, attenzione, parola, famiglia

Keywords: *Generativity, Care, Attention, Word, Family*

Alessia Tabacchi, *Educare alla generatività nell'adozione. Percorsi di accompagnamento pedagogico alla genitorialità adottiva.*

Nel campo dell'adozione ancora oggi si rileva un'esiguità di contributi pedagogici, sebbene da più parti sia stata messa in luce la necessità di approfondire in termini pedagogici tanto i percorsi formativi che presiedono alla scelta adottiva quanto i sostegni educativi indispensabili per il positivo definirsi delle funzioni genitoriali e dello svolgersi della vita della famiglia adottiva. All'interno del presente contributo si tratterà il tema della generatività nel processo adottivo, a partire dalla scelta della coppia di orientarsi verso l'adozione. La finalità è quella di mettere in luce elementi utili alla riflessione, in vista di un accompagnamento pedagogico dei coniugi nella transizione da coppia coniugale a coppia parentale e nel dispiegarsi della funzione educativa degli stessi.

Nowadays in the field of adoption daily pedagogical contributions are still few, even if there is a clear necessity to deepen formative paths that guide the adoptive choice and educational supports to define parents' important functions and the development of adoptive family life. This paper reflects on the theme of generativity into the adoption process, starting from the couple's choice to move towards adoption. The further aim of the study is to highlight elements useful to the reflection, to offer parents' pedagogical

accompanying measures in the transition from marital couple to parenthood and in the unfolding of their educative function.

Parole chiave: adozione, generatività, genitorialità, accompagnamento pedagogico

Keywords: Adoption, Generativity, Parenthood, Pedagogical Accompanying

Fabio Alba, *Minori migranti soli o non accompagnati e le nuove forme di affiancamento a tutori legali*

Nell'ambito del sistema di accoglienza in Italia, sappiamo che sono molteplici gli interventi mirati al riconoscimento del bisogno educativo che i migranti manifestano. Nello specifico del contributo, che prende avvio da una ricognizione empirica e problematica sul fenomeno migratorio, si intende riflettere sulla particolare situazione in cui si vengono a trovare i minori migranti soli o non accompagnati, i quali, oltre a dover ri-definire la propria identità tra il passato e le aspettative future, si trovano a sperimentare l'esperienza migratoria da soli, ovvero privi di assistenza e di rappresentanza da parte dei genitori o di altri adulti per loro legalmente responsabili. Si tratta, dunque, di porre in evidenza le recenti novità introdotte dal sistema legislativo italiano, il quale mira a promuovere l'Istituto dell'affido omoculturale e dell'affiancamento a tutore legale volontario, con l'intento di favorire una nuova idea di accoglienza, attraverso il coinvolgimento di singoli o famiglie che si affiancano nel percorso di inclusione dei minori migranti.

It is known that Italy's migrant reception system offers several targeted interventions to recognize the educational needs expressed by migrants. This work, which originates from an empirical and problematic recon, intends to reflect on the peculiar situation in which unaccompanied migrant minors find themselves. Besides having to redefine their identity between past and future expectations, these minors have to experience migration in a condition of loneliness, being deprived of representation and assistance of their parents or legal guardians. It is necessary to highlight the latest changes introduced by the Italian legislative system, which aims to promote omo-cultural foster care and legal voluntary guardianship, with intent to encourage the emergence of a new idea of reception, by involving individuals or families in the process of social inclusion of migrant minors.

Parole chiave: bisogno di riconoscimento; cittadinanza attiva; singolarità dell'altro; famiglia mancante; affido e affiancamento

Keywords: need for recognition; active citizenship; singularity of the others; absent family; foster care and guardianship

Alessia Bartolini, *Bambini e bambine nella società contemporanea. Coltivare e custodire relazioni dentro e fuori la famiglia*

Non è affatto semplice essere bambini e bambine nella nostra società. Accanto alle proclamazioni dei diritti per l'infanzia c'è ancora un'infanzia che non viene riconosciuta e adeguatamente tutelata. In Italia vantiamo uno dei più tristi primati in Europa relativo al rischio di povertà economica e di esclusione sociale che riguarderebbe il 34% dei nostri bambini e dei nostri adolescenti. Gli studi affermano che l'ambiente di vita ha un ruolo significativo nella costruzione dell'identità della persona e la possibilità di stabilire precoci e significative relazioni all'interno e all'esterno della famiglia rappresenta un importante fattore di protezione per uno sviluppo armonico dei bambini. Di contro la povertà degli ambienti di vita inciderebbe negativamente nella possibilità di un successo personale, formativo e professionale. La condizione delle famiglie contemporanee è influenzata dal sistema sociale dominante anche se l'essere familiare mal si concilia con la tendenza individualistica in atto. Del resto la famiglia ha come obiettivo intrinseco la generatività, umanizzare e generare l'umano. La famiglia è generativa in quanto in grado di aprirsi alla vita e di generare un bene relazionale. Purtroppo sempre più spesso si sente parlare di isolamento e di solitudine delle famiglie. Le famiglie scambiano sempre meno energia con l'esterno e la casa perde il ruolo di luogo privilegiato di relazioni sociali; sempre più spesso l'orizzonte relazionale del figlio tende a coincidere con quello dell'adulto e della sua famiglia di riferimento.

Being children in our society is not easy. Parallel to the declaration of children's' rights, there is still a childhood that is not recognized and adequately protected. In Italy we boast one of the saddest records in Europe concerning the risk of economic poverty and social exclusion which affects 34% of our children and adolescents.

Studies show that an individual's living environment has a significant role in the construction of identity. The possibility of establishing early and significant relationships inside and outside the family represents an important factor in protection of harmonious child development. In contrast, impoverished living environments negatively affect the possibility of personal, educational and professional success. The conditions for contemporary families are influenced by the dominant social system even if there is a current trend towards individualism rather than family. After all, the family's inherent objective is to humanize and reproduce. The family is valuable because it is able to give life and enable well-being. Unfortunately, more and more often we hear talk of isolation and loneliness in families. Families exchange less and less energy with the outside world and the house loses its role as a privileged place for social relations; more and more often the relational horizon of the child tends to coincide with that of the adult and of their reference family.

Parole chiave: bambini e bambine, famiglia, generatività

Keywords: Children, Family, Generativity

Silvia Annamaria Scandurra, *Breve nota su un modello comparativo. Report sulla missione scientifica di osservazione e ricerca sul funzionamento del Sistema Duale nei Paesi Baschi*

L'autore presenta il rapporto della missione di studio e di ricerca scientifica sul doppio sistema di istruzione e formazione professionale nei Paesi Baschi, organizzato dal Dr. Giuseppe Cavallaro, in qualità di Direttore di ENGIM Lombardia di Valbrembo (Bg), finalizzato all'analisi, in prospettiva comparata, del Sistema duale italiano di istruzione e formazione professionale, e individua possibili metodi, strumenti e strategie funzionali al miglioramento della proposta formativa italiana.

The author introduces the report of mission of study and scientific research on Dual System of vocational education and training in the Basque Country, organized by Dr. Joseph Cavallaro, as Director of ENGIM Lombardia of Valbrembo (Bg), aimed to analyzing, in comparative perspective, the Italian Dual System of vocational education and training, and individualize possible methods, tools and functional strategies to the improvement of the Italian formative proposal.

Parole chiave: istruzione, formazione, lavoro, Sistema Duale, Paesi Baschi

Key words: Vocational Education, Training, job, Dual System, Euskadi

Stefano Pasta, *Innovazione didattica e ripensamento della scuola: la necessaria risposta alla dispersione scolastica*

La dispersione scolastica è indicata a livello nazionale ed europeo come un problema di mancata crescita dell'Italia e di deficit democratico nei meccanismi di mobilità sociale. La scuola può diventarne una causa o, viceversa, una risposta.

Nella prima parte del testo si propone una diagnosi del fenomeno, che unisce le situazioni socio-economiche alla scarsità di competenze, mentre nella seconda si propongono strategie e ripensamenti didattici per la sua cura. Gli indirizzi forniti dal Ministero dell'Istruzione per contrastare la dispersione scolastica riguardano tre linee di azione: costanza nel tempo delle azioni e coordinamento tra i promotori delle politiche, nonché valutazione dei risultati; approccio basato sulle competenze di base e personalizzazione degli apprendimenti; alleanze tra scuola, territorio, famiglia, agenzie educative. L'articolo teorizza che il ripensamento di alcuni aspetti della didattica e dell'organizzazione scolastica siano qualificanti nella prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica. Inoltre, se appare indispensabile il potenziamento della capacità di iniziativa delle singole scuole e il ruolo regionale degli Uffici scolastici, emerge la necessità a livello nazionale di una cabina di regia in grado di creare le sinergie tra i soggetti in campo e di mettere a sistema, rendendoli stabili e organici, i progetti integrati che risultino capaci di incidere sulla qualità della didattica.

At the national and international level, early school leaving is associated with Italy's lack of growth capacity and social mobility deficit. In this light, school could be deemed to be the origin of such problems. But it can also become a positive response to them. A diagnosis of said phenomenon is proposed in the first part of this paper, where national socio-economic factors are associated with a general lack of competence. In the second part, the attention is focused on strategies and didactic rethinking aimed at preventing and combating school dropouts. The guidelines provided by the Ministry of Education to combat early school leaving highlight three lines of action: perseverance and effectiveness of action over the time, coordination between policy promoters and evaluation of results; skill-based approach and personalized learning; alliance between school, territory, family and educational agencies.

The article theorizes that rethinking of some aspects of teaching and school organization are qualifying in preventing and combating early school leaving. Furthermore if on the one hand it is essential to encourage and develop initiative skills in the single schools as well as improve the regional role of school offices, it is also paramount to create a Coordination Office at national level with the task to implement the synergies between the various players and set up a stable and organic system that would positively impact on the quality of teaching.

Parole chiave: dispersione scolastica, competenze, curriculum, organizzazione scolastica, didattica
Keywords: *early school leaving, competences, school curriculum, school organization, didactics*

Jessica Pasca, *L'educazione intellettuale: il rapporto fra docenti e discenti nell'ottica di John Dewey*

Attraverso alcune letture di John Dewey, il presente articolo presenterà l'idea di una relazione educativa incentrata sull'equilibrio tra docente e alunno e su un processo educativo finalizzato alla crescita intellettuale e all'avvenimento personale. Inoltre, si rifletterà sull'importanza di realizzare tutto questo nelle attuali società tardo-moderne, nelle quali imparare a pensare rappresenta un'emergenza educativa impossibile da trascurare.

Through some readings by John Dewey, this article will present the idea of an educational relationship focused on the balance between teacher and student on an educational process aimed at intellectual growth and at personal event. In addition, it will reflect on the importance of realizing all this in the current late-modern societies, in which learning to think represents an educational emergency that cannot be overlooked.

Parole chiave: John Dewey, educazione, educazione intellettuale, rapporto docenti e alunni, avvenimento personale, emergenza educativa

Keywords: *John Dewey, education, intellectual education, relationship between teacher and student, personal event, educational emergency*